



ARTCa1

AUTORITÀ REGIONALE DEI TRASPORTI
DELLA CALABRIA

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21, nonché ai sensi del Reg. (CE) n. 1370/2007, art. 7 par. 1 - Aggiornamento 2020.

2 dicembre 2020

Il presente aggiornamento alla “Relazione illustrativa” del 2 dicembre 2019 intende assolvere agli obblighi informativi previsti in materia dalla legislazione comunitaria e nazionale citata nell’*intestazione*.

Ferma restando la Relazione *de qua* nelle altre sue parti costitutive (“*Informazioni di sintesi*”; *Sezione A: “Normativa di riferimento*”; *Sezione C: “Modalità di affidamento prescelta*”), sarà oggetto di aggiornamento in questa sede la *Sezione B: “Caratteristiche del servizio ed obblighi di servizio pubblico ed universale*”, in riferimento alla tematica delle “*Caratteristiche del servizio*”.

SEZIONE B : CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La rete ferroviaria calabrese è costituita dalle linee statali in concessione a Ferrovie dello Stato, gestite dalla società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (del gruppo Ferrovie dello Stato), e dalle linee regionali, in concessione a Ferrovie della Calabria S.r.l.

La rete di R.F.I. e quella delle Ferrovie della Calabria non sono fra loro interconnesse: la prima è a scartamento ordinario (1,435 m) e la seconda a scartamento ridotto (0,950 m). Ad oggi sulla rete statale si svolge oltre l’85% dei servizi.

La rete R.F.I. si sviluppa in gran parte lungo il perimetro costiero regionale; essa ha un’estensione complessiva di circa 851 km e presentava, al momento della sottoscrizione del contratto, 76 stazioni e 23 fermate con servizio viaggiatori. In rapporto al sistema di trazione, la rete R.F.I. comprende 279 km di linee elettrificate a doppio binario, 209 km di linee elettrificate a singolo binario e 363 km di linee non elettrificate (a trazione diesel) ed a singolo binario.

Il servizio ferroviario sulla rete statale, “sul grande 8” di cui al Piano Regionale dei Trasporti, costituito dalle dorsali tirrenica e ionica e dalle trasversali, assume un ruolo portante all’interno del sistema di mobilità regionale, così come delineato dal Piano citato.

I servizi programmati sono articolati sulle seguenti relazioni principali, con riferimento alle frequenze del giorno feriale medio:

- *Reggio Calabria C.le - Lamezia Terme C.le*, via Mileto: 11 coppie;
- *Lamezia Terme C.le- Paola*: 10 coppie, in continuità con i servizi della relazione Reggio Calabria-Lamezia Terme;
- *Sapri - Paola*: 8 coppie (sulla relazione Sapri-Paola transitano ulteriori 5 coppie di treni giornalieri che rientrano nei contratti di servizio delle regioni Campania e Basilicata);
- *Paola - Cosenza “Vaglio Lise”*: 16 coppie delle quali 10 in continuità con le relazioni Lamezia Terme C.le-Paola e 6 in continuità con le relazioni Sapri-Paola (sulla relazione Paola-Cosenza “Vaglio Lise” transitano ulteriori 2 coppie di treni giornalieri che rientrano nei contratti di servizio di altre regioni);
- *Sibari - Cosenza “Vaglio Lise”*: 7 coppie;
- *Sibari - Catanzaro Lido*: 9 coppie;
- *Crotone - Catanzaro Lido*: 3 coppie (ulteriori rispetto alle 9 della relazione Sibari-Catanzaro Lido);
- *Catanzaro Lido - Lamezia Terme C.le*: 10 coppie;
- *Catanzaro Lido - Reggio Calabria C.le*: 7 coppie;

- *Catanzaro Lido - Locri*: 3 coppie (in aggiunta alle 7 coppie della relazione Catanzaro Lido-Reggio Calabria C.le);
- *Roccella Jonica - Reggio Calabria C.le*: 6 coppie (in aggiunta alle 7 coppie della relazione Catanzaro Lido-Reggio Calabria C.le);
- *Melito Porto Salvo - Reggio Calabria C.le*: 13 coppie (in aggiunta alle coppie delle relazioni Catanzaro Lido-Reggio Calabria C.le, Roccella Jonica-Reggio Calabria C.le);
- *Reggio Calabria C.le - Rosarno*: 12 coppie (in aggiunta alle coppie della relazione Reggio Calabria C.le-Lamezia Terme);
- *Rosarno - Lamezia Terme C.le, via Tropea*: 9 coppie.

La programmazione per l'anno 2020, a seguito della sottoscrizione del Contratto di Servizio con Trenitalia, si attesta complessivamente a circa 6.380.000 treni-km/anno.

Le biglietterie Trenitalia sono presenti in sei delle stazioni appartenenti al perimetro del Contratto di Servizio per il trasporto ferroviario nella Regione. Al momento sono presenti ed attive 34 biglietterie self-service, tra self-service full (che accettano banconote, monete e carte di credito/debito), selfservice che accettano monete e carte di credito/debito e self-service che accettano carte di credito/debito. Si prevede un progressivo efficientamento dei costi riferiti al reticolo di vendita diretta ed un potenziamento dei canali di vendita alternativi (self-service, rivenditori privati autorizzati, sito Trenitalia, App Trenitalia), elaborati anche alla luce della progressiva digitalizzazione dell'acquisto dei titoli di viaggio. L'accesso telematico ai sistemi di vendita dei titoli di viaggio costituisce un requisito fissato nel livello dei servizi minimi per la Regione Calabria.

Il programma di esercizio relativo al nuovo contratto di servizio è stato sviluppato tenendo conto del servizio attuale, eliminando i servizi a più basso rapporto fra ricavi e costi e prevedendo dal 2020 nuovi servizi dove la domanda di mobilità è più elevata. Le valutazioni sono state assistite da un modello multimodale di simulazione dell'interazione fra la domanda e l'offerta, a scala regionale.

Il livello quantitativo del servizio offerto, riferibile al nuovo affidamento dei servizi a Trenitalia, risulta adeguato a soddisfare la domanda, quanto a relazioni da servire, frequenze, orari, periodicità, offerta di posti a sedere, tenuto conto degli investimenti previsti che incrementeranno significativamente il numero di casse/carrozze disponibili del 50% circa e in pari misura i posti-km offerti. Infatti, il coefficiente di saturazione dei servizi ferroviari è pari mediamente al 81%, considerando, da una parte, una prudenziale stima della capacità basata sul materiale rotabile attuale (significativamente inferiore a quella prevista), dall'altra, un assetto futuro dell'offerta ferro-gomma integrata (con una previsione di flussi notevolmente superiore). A questi vanno aggiunti i servizi sostitutivi automobilistici da orario definiti nel programma di esercizio, che sono stati svolti da Trenitalia fino a giugno 2019.

La velocità commerciale media si attesta a 63,97 km/h, garantita in sede di Accordo Quadro da Rete Ferroviaria Italiana _RFI S.p.a., ed è determinata sia da treni che percorrono linee a doppio binario, con ridotto numero di fermate, sia da treni che percorrono tratte non elettrificate a semplice binario, con caratteristiche di velocità del materiale rotabile comprese fra 120 km/h (ALn 663) e 140 km/h (E464).

Durante l'anno 2020, a partire dal mese di marzo, per effetto della pandemia dovuta al diffondersi della malattia COVID-19, sono state intraprese delle azioni dettate dalla situazione contingente che hanno portato ad una riduzione di offerta per limitare i rischi sanitari dovuti agli spostamenti delle persone.

Tale riduzione è stata progressiva e attiva, a fasi differenziate, fino al mese di settembre 2020. A partire dal 13 settembre 2020, tutti i servizi regionali sono stati ripristinati. Si prevede un forte impatto della pandemia sul numero di viaggiatori presenti nell'anno 2020.

Il nuovo sistema tariffario, la cui data di introduzione era prevista per il 1 agosto 2020 e che prevedeva biglietti di corsa semplice ed abbonamenti settimanali, mensili, trimestrali, annuali e scolastici (validi nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale), con una tariffa differenziata per gli studenti, ridotta del 10%, è stato congelato. L'entrata in vigore, che prevedeva anche un aumento tariffario, è stata procrastinata alla fine del periodo di emergenza per la pandemia in atto.

I passeggeri che, nell'ultimo triennio consuntivato, hanno utilizzato i servizi ferroviari (passeggeri saliti) sono stimati da Trenitalia S.p.a. nel seguente numero:

- 2017: 6.124.448;
- 2018: 5.676.037;
- 2019: 5.147.542

Il Contratto di Servizio, sottoscritto con Trenitalia, prevede importanti investimenti, finalizzati non solo al rinnovo del materiale rotabile; tali investimenti consentiranno di offrire un servizio di trasporto complessivamente più confortevole ed affidabile, erogato con nuovi treni, con grande innovazione dal punto di vista tecnologico.

Il piano degli investimenti a carico di Trenitalia, a cui si aggiungerà il contributo regionale di 140,8 milioni di euro, consentirà il rinnovo pressoché totale della flotta.

Nello specifico si prevede di investire circa:

- 69,4 mln di euro per il rinnovo della flotta in autofinanziamento Trenitalia;
- 31,8 mln di euro per gli impianti;
- 11,7 mln di euro per revamping per la flotta esistente;
- 3,9 mln di euro per sviluppi informatici e nuove tecnologie;
- 50,5 mln di euro manutenzione ciclica treni.

Il piano di investimenti in nuovo materiale rotabile consentirà di acquistare:

- 14 Elettrotreni a 4 casse;
- 13 nuovi treni Bimodali a 4 casse;
- 2 locomotive diesel per il soccorso in linea.

L'immissione di nuovo materiale rotabile porterà un significativo miglioramento sia qualitativo che economico. In particolare, dal punto di vista qualitativo, i più significativi miglioramenti attesi sono:

- incremento dei posti a sedere offerti e degli spazi per bagagli;
- maggiore comfort di viaggio legato ad un nuovo layout interno, con sedili più comodi, migliore insonorizzazione, finestrini più ampi, illuminazione a led, impianti di climatizzazione di nuova generazione;

- 100% dei treni accessibili alle persone a ridotta mobilità;
- 100% dei treni idonei al trasporto delle bici al seguito;
- incremento della sicurezza a bordo, attraverso una maggiore diffusione delle telecamere di videosorveglianza interna live;
- dotazione di prese elettriche, anche USB e predisposizione al wi-fi.

Inoltre, i nuovi treni saranno dotati di tecnologia *peoplecounter*, che consentirà una più puntuale identificazione dei flussi e, conseguentemente, di effettuare una migliore pianificazione del servizio.

L'arrivo dei nuovi treni permetterà, quindi, di consolidare e confermare gli standard di qualità sui principali indicatori di *performance*, quali puntualità e regolarità.

Si registra, per il 2020, l'arrivo di n. 4 nuovi elettrotreni "Pop" acquistati da Trenitalia, come previsto dal contratto di servizio vigente e finanziati con fondi POR FESR 2014-2020.

Ai sensi della Delibera ART n. 16/2018, sono state definite le condizioni minime di qualità (CMQ) al di sotto delle quali si applicano le penalità e le relative mitigazioni, nonché i parametri per la definizione dei premi. Esse riguardano regolarità, puntualità, pulizia, comfort, accesso ai canali di vendita, accessibilità ai passeggeri a ridotta mobilità, ecc. Per ciascuna condizione sono stati definiti degli indicatori. Gli stessi indicatori, o simili, sono utilizzati nell'applicazione del metodo del *price-cap*, limitando l'incremento inflattivo delle tariffe nei casi in cui vi siano peggioramenti delle condizioni di qualità del servizio.

Le Parti concordano che, per gli anni 2018 e 2019, trova applicazione il sistema di premialità/penalità di cui all'Allegato 2 dell'Atto di rinnovo per il periodo 2015-2017.

Il Direttore reggente

Avv. Filomena Tiziana Corallini

Il Commissario

Dott. Francesco Cribari